

GENTE

SETTIMANALE DI POLITICA, ATTUALITÀ E CULTURA

● Il cuore artificiale

● Le foto dell'Etna

CON LA
MAGLIETTA
DELLO
STILISTA
SOPRANI
SOLO
6.900
LIRE



Tronchetti Provera
La sua scalata



Prati, Parietti, Vento, Pellegrino, Noventa: tutte nei

Gossip di ferragosto



Baudo torna a Sanremo



Di nuovo papà

Antonio Rossi
Adesso ha anche il maschio



Profumi leggeri in estate

Quando fa caldo ci vogliono fragranze delicate sulla pelle

di **Barbara Lalli**

Il profumo sulla pelle è una grande tentazione, ma in estate, soprattutto quando ci si espone in modo intenso e diretto ai raggi ultravioletti, bisogna prestare attenzione alla sua applicazione. «Se qualsiasi tipo di fragranza può essere tranquillamente applicata la sera, al mattino, prima di andare in spiaggia, bisogna evitare ogni profumazione sulla pelle», spiega il professor Antonino Di Pietro, specialista in Dermatologia e Docente in Dermatologia Plastica presso l'Università di Pavia «perché le note profumate penetrano nei primi strati cutanei e, con l'esposizione, i raggi ultravioletti "reagiscono" con le molecole profumate provocando una fotodermatite: la pelle si arrossa fortemente, compare l'eritema accompagnato da pizzicore e prurito e possono insorgere addirittura vescicole o fastidiose bollicine».

Come curare queste foto-reazioni? «La soluzione immediata è quella di fare impacchi rinfrescanti a base di amido, oppure, nei casi più seri, ormai "avanzati", ricorrere al dermatologo di fiducia che consiglierà l'applicazione di creme al cortisone (da chiedere in farmacia). Ma le reazioni allergiche non sono l'unico problema in cui si può incorrere se il profumo si "attiva" sotto il sole», continua il medico

«perché una volta che l'infiammazione passa, ecco che possono restare sul collo, in corrispondenza dei lobi delle orecchie, alcune macchie cutanee difficili da eliminare o attenuare. La pelle poi può restare sensibilizzata al profumo anche negli anni successivi e le macchie rischiano di ripresentarsi anche dopo 4 o 5 anni dall'esposizione».

Quali rimedi prendere se si notano queste chiazze scure, fin dal momento della loro comparsa sulla pelle?

«La soluzione più pratica è quella di applicare in modo costante creme schiarenti alla glabridina e all'acido azelaico», dice il medico «perché col tempo, se le macchie diventano sempre più evidenti, non resta altro che l'intervento con il laser».

È importante comunque evitare qualsiasi tipo di profumazione, oltre al profumo vero e proprio. «Anche molti prodotti da bagno contengono note profumate rischiose, per esempio bagnischiuma e docciaschiuma che in estate devono essere ipoallergenici, senza profumo e dermatologicamente testati» dice l'esperto, «così come la scelta dei solari deve orientarsi verso formulazioni delicate; gli uomini poi devono prestare particolare

LE PROFUMAZIONI PIÙ FRESCHE PER LA STAGIONE ESTIVA

Per le donne che desiderano aromi frizzanti e leggermente acidulati, che infondono anche energia al corpo, si consiglia la versione Brume de Lait dell'Eau de Dior di Christian Dior, L. 43.000, che lascia anche la pelle morbida e setosa.

Alle donne che prediligono aromi fioriti freschi, che tuttavia esprimono grande sensualità, si consigliano le note intense di fresia, glicine, papaya, giglio, legno di sandalo, ambra trasparente, muschio e gelsomino di Magic Garden Laura Ashley, da L. 39.600.

Per chi cerca invece una profumazione nuova, che unisce alla freschezza degli agrumi (cedro di Sicilia) l'intensità di note ricche come il gelsomino, il bamboo, la rosa bianca, il legno di cedro, l'ambra e il musk, si segnala Light Blue di Dolce & Gabbana, da L. 55.000, disponibile anche come linea bagno.

A chi cerca relax e benessere, si consiglia di vaporizzare la fragranza Relaxing Fragrance di Shiseido, da L. 50.000, perché contiene accenti verdi floreali e sostanze lenitive e idratanti per l'epidermide.

attenzione ai prodotti da barba profumati che possono "scurire" la pelle durante l'esposizione al sole».

Quali sono le note più allergizzanti? «Sicuramente quelle agrumate (limone, mandarino e arancio) perché il bergamotto è stato bandito da tutti i prodotti cosmetici», dice il dermatologo «ma anche le note verdi, che possono provocare le cosiddette fi-

tofotodermatiti».

Una curiosità finale: in estate si può facilmente incorrere in altri tipi di allergie, soprattutto per chi, in campagna o in montagna, ha l'abitudine di stare sdraiato nell'erba. «La pelle infatti può subire l'attacco delle cumarine, sostanze allergizzanti presenti nei fili d'erba che lasciano sulla pelle fastidiose irritazioni simili a "colpi di frusta". Da evitare quindi il contatto diretto con l'erba e in caso di allergia applicare creme antistaminiche», conclude il medico. **G**

